



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE n. DPC026/ 42

del 22.02.2018

**DIPARTIMENTO: OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E
POLITICHE AMBIENTALI**

SERVIZIO: GESTIONE DEI RIFIUTI

UFFICIO: ATTIVITA' TECNICHE

OGGETTO: D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i., art. 211 – L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i., art. 49 -
Autorizzazione per un impianto di ricerca e sperimentazione per il recupero di rifiuti non
pericolosi all'interno dello stabilimento TML con cui è stato stipulato regolare contratto di
comodato ad uso gratuito, sito in Frazione Favale nel Comune di Civitella Del Tronto (TE).

Ditta: SPIN OFF GASSILORA Srl

Sede Legale: Fraz.ne Favale snc – Civitella del Tronto (TE) - P.IVA 01823180672

Sede Operativa: Fraz.ne Favale snc – Civitella del Tronto (TE) - Coordinate Geografiche: Lat.
42.7931 Long: 13.7412

Operazioni: R12/R5/R1

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO che con nota del 18.09.2017, acquisita agli atti dello scrivente Servizio in data 29.09.2017 al
prot. n. 0250832/17, la Ditta SPIN OFF GASSILORA Srl ai sensi dell'art. 211 del D.Lgs. N. 152/2006 e s.m.i.
e dell'art. 49 della L.R. n. 45/2007, ha avanzato istanza di autorizzazione alla realizzazione e gestione di un
impianto di ricerca e sperimentazione per la gassificazione di rifiuti non pericolosi di cui alle operazioni di
smaltimento o di recupero R13 - R1 - R5 - R12 di cui agli Allegati B e C alla Parte IV del D.Lgs. 152/06 e
s.m.i., unità operativa in Frazione Favale nel Comune di Civitella del Tronto (TE);

PREMESSO che la Regione Abruzzo persegue politiche ambientali nel campo della gestione integrata dei
rifiuti finalizzate alla sperimentazione delle migliori tecnologie disponibili (MTD) per il recupero di materia e
di energia da rifiuti;

RICHIAMATE le disposizioni vigenti relative all'elenco europeo dei rifiuti introdotte con Regolamento UE
1357/2014, con Decisione UE 955/2014 e con L. 11.08.2014, n. 116;

VISTO il D.M. 05.04.2006, n. 186 "*Regolamento recante modifiche al DM 5 febbraio 1998 – Individuazione
dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero, ai sensi degli articoli 31 e 33 del
D.Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22*";

VISTO il D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 e s.m.i., avente per oggetto: "*Norme in materia ambientale*", come
modificato nella parte IV "*Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati*" dal D.Lgs.
03.12.2010, n. 205 "*Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del
Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive*" ed in particolare:

- l'art. 196 "*Competenze delle Regioni*";
- l'art. 211 "*Autorizzazione di impianti di ricerca e di sperimentazione*";

VISTA la L.R. 19.12.2007, n. 45 "*Norme per la gestione integrata dei rifiuti*" e s.m.i., con la quale la Regione
Abruzzo ha approvato il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR), pubblicata sul BURA n. 10
Straordinario del 21.12.2007, in particolare:

- l'art. 26 *“Valorizzazione energetica dei rifiuti urbani”*;
- l'art. 49 *“Impianti di ricerca e sperimentazione”*.

VISTA la D.G.R. n. 1227 del 29/11/07 avente ad oggetto: *“D.Lgs 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. Requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per la realizzazione e l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti”*, pubblicata sul BURA Speciale Ambiente n. 2 del 02/01/08;

RICHIAMATO l'art. 208, comma 11, lett. g) del predetto D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i., che recita testualmente: *“le garanzie finanziarie richieste devono essere prestate solo al momento dell'avvio effettivo dell'esercizio dell'impianto”*;

VISTA la D.G.R. 28.04.2016 n. 254 avente per oggetto: *“D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. – L.R. 19.12/2007, n. 45 e s.m.i. – Modalità di prestazione ed entità delle garanzie finanziarie relative alle operazioni di recupero e smaltimento dei rifiuti, bonifica e/o messa in sicurezza permanente di siti contaminati. Sostituzione integrale delle disposizioni di cui alle DGR n. 790 del 03/08/2007 – DGR n. 808 del 31/12/2009 e DGR n. 656 del 16/09/2013”*;

RICHIAMATE le disposizioni del DPR 7 settembre 2010, n. 160, art. 2, in ordine alle iniziative che abbiano ad oggetto la realizzazione e l'esercizio di attività produttive e di prestazione di servizi, secondo le quali dette iniziative imprenditoriali devono obbligatoriamente essere inoltrate ai competenti SS.UU.AA.PP., al fine di consentire l'esercizio delle funzioni ad essi assegnate;

CONSIDERATO che l'istanza formulata dalla Ditta indicata in oggetto deve essere inquadrata nell'ambito delle funzioni del SUAP territorialmente competente, così come stabilito all'art. 4 del suddetto DPR e che altresì, nello spirito di agevolare e snellire le procedure amministrative relative a quanto indicato in oggetto, si è ritenuto, tuttavia, di avviare la fase istruttoria e completare tutto l'iter procedimentale, rimandando al competente SUAP ogni iniziativa di propria competenza;

DATO ATTO che successiva nota del 03.10.2017 prot. n. 0252198/17, la Ditta SPIN OFF GASSILORA Srl, ha trasmesso una documentazione integrativa all'istanza del 29.09.2017, e con successiva nota del 03.10.2017 al prot. regionale n. 0252198/17 ha trasmesso la scheda informativa generale a corredo della domanda di autorizzazione, non pervenuta inizialmente alla domanda di autorizzazione del 29.09.2017;

RICHIAMATA la documentazione tecnica e gli elaborati progettuali inviati dalla Ditta SPIN OFF GASSILORA Srl:

nota del 29.09.2017 al prot. regionale n. 0250832/17:

- Procura speciale;
- Domanda di autorizzazione;
- Dichiarazione sostitutiva requisiti;
- Dichiarazione acustica;
- Relazione Tecnica datata 18.09.2017;

integrata con nota del 02.10.2017 prot. regionale n. 0251062/17:

- Contratto di comodato ad uso gratuito;
- Autocertificazione antimafia;
- Planimetria impianto;
- Estratto di mappa;
- Estratto PRG;
- Ortofotocarta;
- Analisi del Fango;
- Analisi materiale isolante;

e con nota del 03.10.2017 prot. regionale n. 0252198/17:

- Scheda informativa generale a corredo della domanda di autorizzazione;

RICHIAMATA la successiva nota del 02.01.2018 prot. n. 956/17, con la quale la Ditta SPIN OFF GASSILORA Srl, in seguito all'incontro tecnico avuto con la Provincia di Teramo ha inviato alcuni documenti sostitutivi rispetto a quelli inviati per l'istanza di autorizzazione per l'impianto di ricerca e sperimentazione:

- Schema informativa rev.1;
- Relazione tecnica rev.1 - datata 02.01.2018;
- Planimetria impianto rev.1;

CONSIDERATO che la ricerca e la sperimentazione tecnologica avverrà presso apposita area, all'interno dello stabilimento TML Srl con cui è stato stipulato regolare contratto di comodato ad uso gratuito, sita in Frazione Favale a Civitella del Tronto (TE) in un'apposita porzione di circa 80 mq. ad uso laboratorio in open space ubicata al piano terra di un fabbricato, come individuato in planimetria allegata al contratto di comodato gratuito, ubicato catastalmente al foglio n. 27 particella n. 1244;

DATO ATTO che la Ditta SPIN OFF GASSILORA Srl, intende realizzare un impianto sperimentale che, ha come scopo principale quello di promuovere l'utilizzo delle biomasse agricole, inclusi i rifiuti urbani come fonti alternative per la produzione di energia, di idrogeno o gas di sintesi.

VISTO che l'impianto pilota di gassificazione per cui si chiede l'autorizzazione ha una potenza massima di 200 kW termici; se si considera una biomassa che ha potere calorifico di circa 3500 kcal, la portata massima che può essere alimentata al gassificatore è di 50 Kg/h.

RILEVATO l'interesse pubblico, da parte del Servizio Gestione dei Rifiuti, per la realizzazione dell'impianto in oggetto che si inquadra nell'ambito della promozione delle attività di sperimentazione di nuove tecnologie finalizzate alla ottimizzazione della gestione del ciclo dei rifiuti;

CONSIDERATO che il Servizio Gestione dei Rifiuti, con nota Prot. N. 0293294/17 del 11.11.2017, ha provveduto ad avviare il procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i., ed ha richiesto all'ARTA - Distretto Provinciale di Teramo e all'amministrazione Provinciale di Teramo, l'espressione del parere tecnico di competenza per il rilascio della relativa autorizzazione regionale ai sensi dell'art. 211 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e dell' art. 49 della L.R. 45/07 e s.m.i.;

VISTO il parere favorevole con prescrizioni inviato dall'Amministrazione Provinciale di Teramo con nota del 17.01.2018, acquisito agli atti del SGR in pari data con il Prot. N. 0012195/17 e nello specifico:

- *I rifiuti dovranno essere stoccati per classi omogenee e le aree di messa in riserva dovranno essere dotate di cartellonistica con indicati i codici CER dei rifiuti nelle stesse depositate;*
- *Ai rifiuti provenienti dalle attività di trattamento dei rifiuti dovranno essere attribuiti, di norma, i codici C.E.R. del capitolo 19 "Rifiuti prodotti da impianti di trattamento dei rifiuti, impianti di trattamento delle acque reflue fuori sito, nonché dalla potabilizzazione dell'acqua e dalla sua preparazione per uso industriale" dell'elenco dei rifiuti di cui all'Allegato D alla Parte Quarta del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;*

CONSIDERATO inoltre, che ai sensi dell'art. 211, comma1, lett.a) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. le attività di gestione dell'impianto in oggetto non devono comportare utile economico;

RICHIAMATO il D.M. n. 148 del 01.04.1998 avente per oggetto: "*Regolamento recante l'approvazione del modello dei registri di carico e scarico dei rifiuti ai sensi degli articoli 12, 18, comma 2, lettera m) e 18, comma 4, del D. Lgs. 05.02.1997, n. 22*", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 110 del 14.05.1998;

VISTA la Circolare Ministeriale n. GAB/DEC/812/98 del 04.08.1998 avente per oggetto: "*Circolare esplicativa sulla compilazione dei registri di carico scarico dei rifiuti e dei formulari di accompagnamento dei rifiuti individuati, rispettivamente, dal decreto Ministeriale 01.04.1998, n. 145, e dal D.M. 01.04.1998, n. 148*", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 212 del 11.09.1998;

VISTA la Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

VISTA la legge n. 77 del 14/09/1999 "*Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo*";

VISTA la L.R. 1 ottobre 2013, n. 31 “*Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell’amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. nn. 2/2013 e 20/2013*”;

VISTO il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 recante: “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” e s.m.i.;

CONSIDERATO che dall’esame della documentazione non risultano elementi ostativi al rilascio dell’autorizzazione in oggetto;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate:

1. di **APPROVARE** ai sensi dell’art. 211 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e art. 49 della L.R. 45/07 e s.m.i., il progetto di un impianto pilota di ricerca e sperimentazione la gassificazione di rifiuti non pericolosi per lo svolgimento delle seguenti alle operazioni di smaltimento o di recupero R13 - R1 - R5 - R12 di cui agli Allegati B e C alla Parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., unità operativa in Frazione Favale nel Comune di Civitella del Tronto (TE);
2. di **AUTORIZZARE** la Ditta SPIN OFF GASSILORA Srl, – Fraz.ne Favale snc (TE) – P.IVA 01823180672, ai sensi dell’art. 211 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e dell’art. 49 della L.R. 45/07 e s.m.i., alla realizzazione ed esercizio di un impianto di ricerca e di sperimentazione di cui al punto 1. con le seguenti caratteristiche:
 - CER: 170604, 190805, 200304, attraverso un procedimento di gassificazione, con operazioni di recupero R1 del gas prodotto ed operazioni di recupero R12/R5 delle ceneri prodotte dal trattamento dei rifiuti di cui ai CER 190805 e 200304;
 - potenzialità di stoccaggio e recupero giornaliero di 1,2 t/g e massimo annuo 50 t/a;
 - potenza massima di 200 Km termici, se si considera una biomassa che ha un potere calorifico di circa 3500 kcal, la portata massima che può essere alimentata al gassificatore è di 50 Kg/h;

secondo gli elaborati tecnici citati in premessa e qui di seguito elencati:

- Domanda di autorizzazione;
- Schema informativa rev.1;
- Dichiarazione sostitutiva requisiti;
- Dichiarazione acustica;
- Relazione tecnica rev.1 - datata 02.01.2018;
- Contratto di comodato ad uso gratuito;
- Autocertificazione antimafia;
- Planimetria impianto rev. 1;
- Estratto di mappa;
- Estratto PRG;
- Ortofotocarta;
- Analisi del Fango;
- Analisi materiale isolante;

3. di **PRESCRIVERE** per la realizzazione e l’esercizio dell’impianto in oggetto, il rispetto delle condizioni di cui al parere tecnico favorevole dell’ARTA – Distretto di Teramo, Prot. N. 0012198/18 del 17/01/2018 alle seguenti condizioni:
 - *I rifiuti dovranno essere stoccati per classi omogenee e le aree di messa in riserva dovranno essere dotate di cartellonistica con indicati i codici CER dei rifiuti nelle stesse depositate;*
 - *Ai rifiuti provenienti dalle attività di trattamento dei rifiuti dovranno essere attribuiti, di norma, i codici C.E.R. del capitolo 19 “Rifiuti prodotti da impianti di trattamento dei rifiuti, impianti di trattamento delle acque reflue fuori sito, nonché dalla potabilizzazione dell’acqua e dalla sua*

preparazione per uso industriale” dell’elenco dei rifiuti di cui all’Allegato D alla Parta Quarta del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

5. di **STABILIRE** che l’autorizzazione di cui al precedente **punto 2)** è concessa per un periodo di **anni 2 (due)**, dalla data di notifica del presente provvedimento; detto periodo risulta comprensivo sia della fase di costruzione che della fase di esercizio e, a tal proposito, si rinvia a quanto disposto dall’art. 49, comma 2 e 3 della L.R. 45/07 e s.m.i.;
6. di **PRECISARE** che l’autorizzazione di cui al precedente **punto 2)** può essere ai sensi dell’art. 49 della L.R. 45/07 e s.m.i.:
 - ✓ Interrotta in ogni momento, anche prima della scadenza prevista, qualora i controlli rilevino rischi di danno ambientale e territoriale;
 - ✓ Assoggettata a proroga, che non potrà, comunque, superare altri due anni, previa verifica annuale dei risultati delle attività;
7. di **RICHIAMARE** la Ditta SPIN OFF GASSILORA Srl all’osservanza di quanto previsto e per quanto applicabili, degli obblighi di cui all’art. 189 (*Catasto dei rifiuti*) e dell’art. 190 (*Registro di carico e scarico*) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e di quanto altresì riportato nel provvedimento regionale n. DPC026/75 dell’11.05.2017 e nella D.G.R. n. 621 del 27.10.2017, che ha revocato il precedente provvedimento n. 778 dell’11.10.2010;
8. di **RICHIAMARE** il rispetto del D.M. 18.02.2011, n. 52 “*Regolamento recante istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti*” e s.m.i., per quanto applicabile;
9. di **STABILIRE** che l’esercizio dell’impianto in oggetto è preceduto dall’invio, al Servizio Gestione dei Rifiuti, della seguente documentazione:
 - 9.1 Documentazione attestante la presentazione delle garanzie finanziarie in conformità a quanto stabilito al successivo punto 22);
 - 9.2 Comunicazione alla quale deve essere allegata una dichiarazione del Direttore dei Lavori contenente:
 - L’ultimazione delle opere in conformità al progetto approvato;
 - L’avvenuta effettuazione con esito positivo della verifica di idoneità funzionale;
 - Il nominativo del Responsabile della gestione dell’impianto, in possesso di idonee e documentate conoscenze tecniche;
 - 9.3 Documentazione comprovante il regolare adempimento alle procedure di cui al D.P.R. n° 380/2001, certificato di agibilità dell’impianto, reso dall’Autorità Competente ai sensi delle vigenti normative in materia;
 - 9.4 Copia dell’autorizzazione prevista dal D.P.R. n° 151/2011 e s.m.i. in materia di antincendio e predisposizione di presidi di protezione così come richiesti dalla medesima normativa e/o presentazione copia della istanza di autorizzazione ai fini del rilascio del CPI;
 - 9.5 Data di avvio dell’impianto;
10. di **PRECISARE** altresì, che la presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti ulteriori prescrizioni:
 - deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, la incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli;
 - devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degrado dell’ambiente e del paesaggio;
 - devono essere promossi, con l’osservanza di criteri di economicità ed efficienza, sistemi tendenti a favorire il riciclo, il riutilizzo ed il recupero di materie prime ed energia;
 - deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell’aria, dell’acqua del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;
11. di **FARE SALVI** le competenze di altre Autorità interessate al presente procedimento, agli aspetti igienico-sanitari ed urbanistici, alla prevenzione incendio, alla sicurezza degli impianti o all’utilizzo delle sostanze in esso manipolate;

12. di **REDIGERE** il presente provvedimento in n. 1 originale, che viene notificato, ai sensi di legge, alla Ditta beneficiaria per il tramite del SUAP territorialmente competente;
13. di **TRASMETTERE** copia del presente provvedimento all'Amministrazione Provinciale di Teramo, all'ARTA – Direzione Centrale ed all'ARTA - Distretto di Teramo, nonché all'ISPRA, ai sensi 49 comma 4 della L.R. 45/2007;
14. di **TRASMETTERE** altresì, ai sensi dell'art. 211, comma 5 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. copia del presente provvedimento all'Albo Nazionale Gestori Ambientali c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L'Aquila per il seguito di competenza;
15. di **DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente all'oggetto ed al dispositivo, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.) e, per esteso, sul web della Regione Abruzzo – Gestione Rifiuti e Bonifiche.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione all'albo pretorio (D.Lgs. 104 del 02/07/2010) oppure entro 120 (centoventi) giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato ai sensi dell'art. 9 DPR 24/11/1971, n. 1199 e s.m.i.

L'Estensore
(Marco Famoso)
[Firmato elettronicamente]

Il Responsabile dell'Ufficio
(Marco Famoso)
[Firmato elettronicamente]

Il Dirigente del Servizio
(Dott. Franco GERARDINI)
[Firmato digitalmente]